

Dal 16 al 19 aprile attesa per la terza edizione dell'iniziativa culturale organizzata da Cinemazero e dall'Università di Udine

## Il Festival dell'inchiesta indaga sul caso Eluana



Manifestazione davanti alla clinica La Quiete di Udine durante il ricovero di Eluana Englaro

Eluana Englaro e la sua immagine come evento importante del Festival dell'inchiesta che per il terzo anno consecutivo torna a Pordenone. Dopo due apprezzate edizioni autunnali dedicate alle inchieste made in Italy ("L'amore in Italia" e "Mafie") e ai temi più attuali e scottanti del Paese, torna con una nuova (e stabile) collocazione primaverile il Festival dell'inchiesta - l'iniziativa promossa da Cinemazero con l'Università di Udine - in programma a Pordenone dal 16 al 19 aprile, con un palinsesto particolarmente dedicato ai più recenti reportage e documentari d'inchiesta di produzione internazionale e all'opera di giovani autori italiani che hanno saputo spostare proficuamente il loro sguardo su ambiti extra-nazionali.

Tantissimi gli ospiti di questa terza edizione, che si articola su più sezioni. Tra le inchieste internazionali indagini nell'era globalizzata su Cibo e merci, un interessante focus sulle indagini di Rai educational con il documentario sul celebre giocatore di football Pat Tillman, arruolato nell'esercito e morto in Afghanistan per "fuoco amico"; sport e guerra anche nel ritratto appassionante di Kassim "The Dream" Ouma, documentario sull'ex bambino soldato

ugandese diventato un campione mondiale della boxe, alla presenza del regista statunitense Kief Davidson.

Attesa, inoltre, la tavola rotonda dal titolo "L'immagine di Eluana" l'informazione regionale sul caso Englaro e l'incontro pubblico per scoprire com'è il carcere di Pordenone "Oltre le sbarre".

Da segnalare, ancora, la mini-rassegna sui film-inchiesta di Raffaele Brunetti (tra cui il notissimo Che Guevara. Il corpo e il mito, e il nuovo lavoro Hair India), l'omaggio a Indro Montanelli nel centenario dalla nascita, gli ottant'anni del fumetto Tintin e molto altro.

Tra le novità dell'edizione 2009 de "Le voci dell'inchiesta" anche la sua attitudine ambientalista: il festival, infatti, ha adottato misure atte a ridurre il proprio impatto ambientale e a neutralizzare la propria impronta di carbonio, investendo in progetti che bilanceranno le emissioni di anidride carbonica prodotte dal festival che diventerà così una realtà CarbonZero.

Il programma completo della terza edizione del festival "Le voci dell'inchiesta" sarà reso pubblico domani alla Mediateca Pordenone di Cinemazero.

Un incontro  
anche sul carcere  
oltre le sbarre